

Prova scritta di Logica Matematica

6 febbraio 2013

Cognome

Nome

Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la risposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

1. $p \vee \neg q \rightarrow \neg r \equiv (p \rightarrow \neg r) \wedge (r \rightarrow q)$.

V	F
---	---

 1pt
2. Quante sono le variabili libere nella seguente formula?
 $\forall x \neg \exists y (r(x, y) \rightarrow \neg q(x) \vee \exists z p(y, z, w)) \wedge p(z, w, f(w, z))$.

0	1	2	3	4
---	---	---	---	---

 1pt
3. Sia I l'interpretazione con $D^I = \mathbb{N}$, $a^I = 8$, $c^I = 7$, $f^I(n) = n + 2$ e $r^I = \{ (n, m) : n > m \}$. Allora $I \models \forall x (r(c, x) \rightarrow r(a, f(x)))$.

V	F
---	---

 1pt
4. $\exists x p(x) \wedge \exists x q(x) \models \exists x (p(x) \wedge q(x))$.

V	F
---	---

 1pt
5. Se $F \models G$ e $\neg F \models \neg G$ allora $F \equiv G$.

V	F
---	---

 1pt
6. Se φ è un omomorfismo forte (non necessariamente suriettivo) di I in J e $I \models p(c) \vee \neg p(f(c))$ allora $J \models p(c) \vee \neg p(f(c))$.

V	F
---	---

 1pt
7. Se Γ è un insieme di Hintikka cui appartiene $\forall x (r(x, c) \rightarrow \neg q(x))$ allora si ha necessariamente $q(c) \notin \Gamma$.

V	F
---	---

 1pt
8. Se esiste un tableau chiuso (non necessariamente sistematico) per l'enunciato predicativo F allora F è insoddisfacibile.

V	F
---	---

 1pt
9. Se $\Gamma \triangleright p(x)$ allora $\Gamma \triangleright \forall x p(x)$.

V	F
---	---

 1pt

SECONDA PARTE

10. Sul retro del foglio dimostrate la soddisfacibilità di $\exists x \forall y \neg r(x, f(y)) \wedge \exists x \forall y r(y, x) \wedge \forall x r(x, x)$. 4pt
11. Sul retro del foglio dimostrate l'insoddisfacibilità dell'insieme $\{ \exists x \forall y r(x, y), \forall x (p(x) \vee \neg r(x, c)), \forall x (r(x, f(x)) \rightarrow \neg p(x)) \}$. 4pt

- 12.** Sia $\{a, b, p, c, g, =\}$ un linguaggio con uguaglianza dove a e b sono simboli di costante, p è un simbolo di funzione unario e c e g sono simboli di relazione unari. Interpretando a come “Alfa”, b come “Bobi”, $p(x)$ come “il padrone di x ”, $c(x)$ come “ x è un cane” e $g(x)$ come “ x è un gatto”, traducete le seguenti frasi:
- (i) Bobi è un cane che ha lo stesso padrone del gatto Alfa; 3pt
- (ii) Bobi è un cane il cui padrone non ha altri cani. 3pt
- 13.** Usando il metodo dei tableaux stabilire se 3pt
- $$p \rightarrow r \wedge \neg t, q \rightarrow s, p \vee q \models \neg r \rightarrow s \wedge t.$$
- Se la conseguenza logica non vale definite un’interpretazione che lo testimoni. (Utilizzate il retro del foglio)
- 14.** Dimostrate che 5pt
- $$\forall x(\exists y r(x, y) \rightarrow \forall y \neg r(y, x)) \triangleright \neg \exists x r(x, x).$$
- Usate solo le regole della deduzione naturale predicativa, comprese le sei regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)
- 15.** Utilizzando lo spazio qui sotto mettete in forma prenessa l’enunciato 2pt
- $$\neg \exists x \forall y \neg r(x, y) \wedge (\forall x \neg \forall y r(y, f(x)) \vee \neg \forall z p(f(z))) \rightarrow \forall u \neg \forall x \neg q(x, u).$$
- [Se si usa il minimo numero di quantificatori possibili, 1pt in più.]

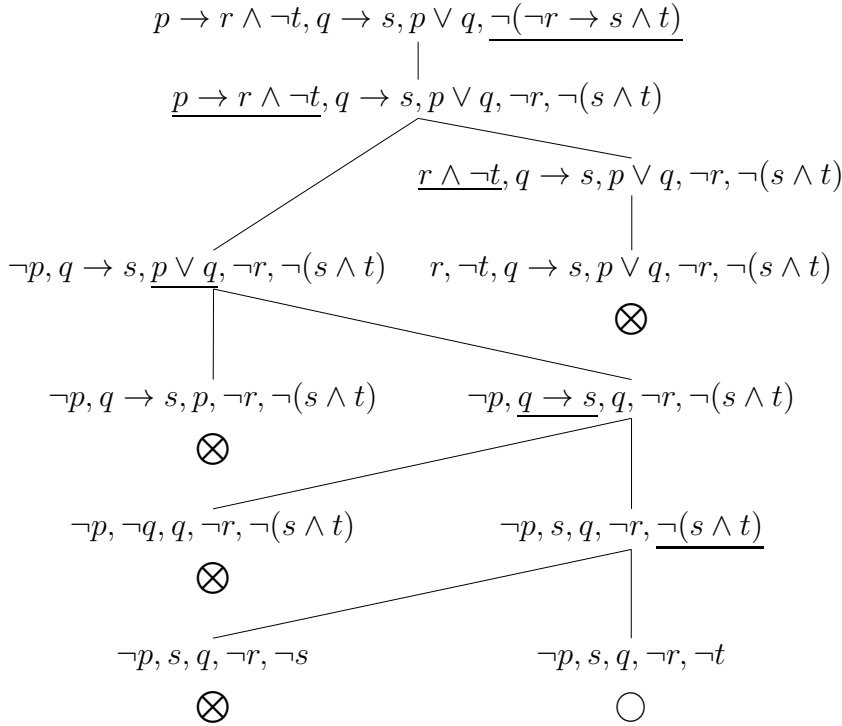
Soluzioni

1. **V** si verifica con le tavole di verità, oppure notando che $p \vee \neg q \rightarrow \neg r \equiv \neg(p \vee \neg q) \vee \neg r \equiv (\neg p \wedge q) \vee \neg r \equiv (\neg p \vee \neg r) \wedge (q \vee \neg r) \equiv (p \rightarrow \neg r) \wedge (r \rightarrow q)$.
2. **2** z e w sono le variabili libere.
3. **F** si ha $I, \sigma[x/6] \models r(c, x)$ ma $I, \sigma[x/6] \not\models r(a, f(x))$.
4. **F** se $D^I = \{0, 1\}$, $p^I = \{0\}$, $q^I = \{1\}$ si ha $I \models \exists x p(x) \wedge \exists x q(x)$ e $I \not\models \exists x(p(x) \wedge q(x))$.
5. **V** $F \equiv G$ è equivalente a $F \models G$ e $G \models F$. La prima conseguenza logica è nelle ipotesi. Per la seconda osservate che se v è una interpretazione che soddisfa G , non può essere $v(\neg F) = \mathbf{V}$ perché altrimenti, per la seconda ipotesi, avremmo $v(\neg G) = \mathbf{V}$. Quindi $v(\neg F) = \mathbf{F}$, cioè $v(F) = \mathbf{V}$.
6. **V** segue dal Lemma 9.9 delle dispense.
7. **F** $\{\forall x(r(x, c) \rightarrow \neg q(x)), r(c, c) \rightarrow \neg q(c), \neg r(c, c), q(c)\}$ è un insieme di Hintikka.
8. **V** il teorema di correttezza (Teorema 10.28 delle dispense) non richiede che il tableau sia sistematico.
9. **F** non si può applicare la regola $(\forall i)$ perché x può essere libera in Γ . Per mostrare che l'affermazione può essere falsa scegliamo per esempio $\Gamma = \{p(x)\}$, in modo che banalmente si abbia $\Gamma \triangleright p(x)$. Dato che $\Gamma \not\models \forall x p(x)$ per il teorema di correttezza abbiamo $\Gamma \not\models \forall x p(x)$.
10. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi i tre congiunti. L'interpretazione I definita da

$$D^I = \{0, 1\}, \quad f^I(0) = 1, \quad f^I(1) = 1, \\ r^I = \{(0, 0), (1, 0), (1, 1)\}$$

ha questa caratteristica.

11. Dobbiamo mostrare che non esiste un'interpretazione I che soddisfa tutti i tre enunciati, che indichiamo con F , G e H . Supponiamo per assurdo che I abbia questa proprietà.
Dato che $I \models F$ esiste $d_0 \in D^I$ tale che $I, \sigma[x/d_0] \models \forall y r(x, y)$. Da $I \models G$ segue in particolare che $I, \sigma[x/d_0] \models p(x) \vee \neg r(x, c)$. Per quanto ottenuto prima si ha $(d_0, c^I) \in r^I$ e quindi deve essere $d_0 \in p^I$.
Dato che $I \models H$ abbiamo $I, \sigma[x/d_0] \models r(x, f(x)) \rightarrow \neg p(x)$. Da quest'ultimo fatto e da $d_0 \in p^I$ segue che vale $(d_0, f^I(d_0)) \notin r^I$ che contraddice $I, \sigma[x/d_0] \models \forall y r(x, y)$.
12. (i) $c(b) \wedge p(b) = p(a) \wedge g(a)$;
(ii) $c(b) \wedge \forall x(c(x) \wedge p(x) \rightarrow x = b)$.
13. Per stabilire se la conseguenza logica vale costruiamo un tableau con la radice etichettata dalle formule a sinistra di \models e dalla negazione della formula a destra di \models . In ogni passaggio sottolineiamo la formula su cui agiamo. Utilizziamo ripetutamente la Convenzione 4.34 delle dispense e ci fermiamo non appena un nodo contiene una coppia complementare.



Il tableau è aperto e quindi la conseguenza logica non vale. Un'interpretazione che lo testimonia è definita da $v(p) = \mathbf{F}$, $v(q) = \mathbf{V}$, $v(r) = \mathbf{F}$, $v(s) = \mathbf{V}$, $v(t) = \mathbf{F}$.

14. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\begin{array}{c}
\frac{\frac{[r(x, x)]^1}{\exists y r(x, y)} \quad \frac{\forall x (\exists y r(x, y) \rightarrow \forall y \neg r(y, x))}{\exists y r(x, y) \rightarrow \forall y \neg r(y, x)}}{\forall y \neg r(y, x)} \\
\frac{\quad}{\neg r(x, x)} \\
\frac{\quad}{[r(x, x)]^1} \\
\frac{[\exists x r(x, x)]^2 \quad \perp}{\perp} \quad 1 \\
\frac{\quad}{\neg \exists x r(x, x)} \quad 2
\end{array}$$

15. Una soluzione in cui si usa il minimo numero di quantificatori è:

$$\begin{aligned}
& \neg \exists x \forall y \neg r(x, y) \wedge (\forall x \neg \forall y r(y, f(x)) \vee \neg \forall z p(f(z))) \rightarrow \forall u \neg \forall x \neg q(x, u) \\
& \forall x \exists y r(x, y) \wedge (\forall x \exists y \neg r(y, f(x)) \vee \exists z \neg p(f(z))) \rightarrow \forall u \exists x q(x, u) \\
& \forall x \exists y r(x, y) \wedge \forall x (\exists z \neg r(z, f(x)) \vee \exists z \neg p(f(z))) \rightarrow \forall u \exists x q(x, u) \\
& \forall x (\exists y r(x, y) \wedge \exists z (\neg r(z, f(x)) \vee \neg p(f(z)))) \rightarrow \forall u \exists x q(x, u) \\
& \forall x \exists y \exists z (r(x, y) \wedge (\neg r(z, f(x)) \vee \neg p(f(z)))) \rightarrow \forall u \exists x q(x, u) \\
& \forall u \exists x (\exists y \exists z (r(x, y) \wedge (\neg r(z, f(x)) \vee \neg p(f(z)))) \rightarrow q(x, u)) \\
& \forall u \exists x \forall y \forall z (r(x, y) \wedge (\neg r(z, f(x)) \vee \neg p(f(z))) \rightarrow q(x, u))
\end{aligned}$$

Prova scritta di Logica Matematica

6 febbraio 2013

Cognome

Nome

Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la risposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

1. Se $F \models \neg G$ e $\neg F \models G$ allora $F \equiv \neg G$.

V	F
---	---

 1pt
2. $(p \rightarrow \neg r) \wedge (r \rightarrow q) \equiv p \vee \neg q \rightarrow \neg r$.

V	F
---	---

 1pt
3. Quante sono le variabili libere nella seguente formula?
 $\forall x(r(x, y) \rightarrow \neg q(x) \vee \exists z p(y, z, f(x, w))) \wedge p(z, w, f(w, z))$.

0	1	2	3	4
---	---	---	---	---

 1pt
4. Sia I l'interpretazione con $D^I = \mathbb{N}$, $a^I = 8$, $c^I = 10$, $f^I(n) = n + 3$ e
 $r^I = \{ (n, m) : n \leq m \}$. Allora $I \models \forall x(r(x, a) \rightarrow r(f(x), c))$.

V	F
---	---

 1pt
5. $\forall x(p(x) \vee q(x)) \models \forall x p(x) \vee \forall x q(x)$.

V	F
---	---

 1pt
6. Se φ è un omomorfismo forte (non necessariamente suriettivo) di I in J
e $I \models p(c) \rightarrow p(f(c))$ allora $J \models p(c) \rightarrow p(f(c))$.

V	F
---	---

 1pt
7. Se $\Gamma \triangleright p(x)$ allora $\Gamma \triangleright \forall x p(x)$.

V	F
---	---

 1pt
8. Se esiste un tableau aperto (non necessariamente sistematico)
per l'enunciato predicativo F allora F è soddisfacibile.

V	F
---	---

 1pt
9. Se Γ è un insieme di Hintikka cui appartiene $\forall x(p(x) \vee r(x, c))$
allora si ha necessariamente $\neg p(c) \notin \Gamma$.

V	F
---	---

 1pt

SECONDA PARTE

10. Sul retro del foglio dimostrate l'insoddisfacibilità dell'insieme
 $\{\forall x(\neg p(x) \vee r(x, c)), \exists x \forall y \neg r(x, y), \forall x(\neg r(x, f(x)) \rightarrow p(x))\}$. 4pt
11. Sul retro del foglio dimostrate la soddisfacibilità di
 $\forall x r(x, x) \wedge \exists x \forall y r(x, y) \wedge \exists x \forall y \neg r(f(y), x)$. 4pt

- 12.** Sia $\{a, b, p, c, g, =\}$ un linguaggio con uguaglianza dove a e b sono simboli di costante, p è un simbolo di funzione unario e c e g sono simboli di relazione unari. Interpretando a come “Alfa”, b come “Bobi”, $p(x)$ come “il padrone di x ”, $c(x)$ come “ x è un cane” e $g(x)$ come “ x è un gatto”, traducete le seguenti frasi:

(i) Alfa è un gatto che ha lo stesso padrone del cane Bobi; 3pt

(ii) Alfa è un gatto il cui padrone non ha altri gatti. 3pt

- 13.** Usando il metodo dei tableaux stabilire se 3pt

$$p \vee q, q \rightarrow \neg r \wedge t, p \rightarrow s \models r \rightarrow s \wedge \neg t.$$

Se la conseguenza logica non vale definite un’interpretazione che lo testimoni. (Utilizzate il retro del foglio)

- 14.** Dimostrate che 5pt

$$\exists x \neg r(x, x) \triangleright \neg \forall x (\exists y \neg r(y, x) \rightarrow \forall y r(x, y)).$$

Usate solo le regole della deduzione naturale predicativa, comprese le sei regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)

- 15.** Utilizzando lo spazio qui sotto mettete in forma prenessa l’enunciato 2pt

$$(\forall x \neg \forall y r(x, y) \vee \exists z p(z)) \wedge \neg \exists x \forall y \neg q(y, x) \rightarrow \neg \exists u \forall x q(x, f(u)).$$

[Se si usa il minimo numero di quantificatori possibili, 1pt in più.]

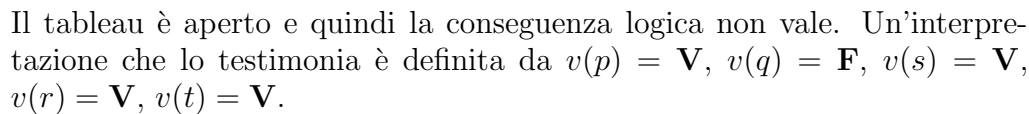
Soluzioni

1. **V** $F \equiv \neg G$ è equivalente a $F \models \neg G$ e $\neg G \models F$. La prima conseguenza logica è nelle ipotesi. Per la seconda osservate che se v è una interpretazione che soddisfa $\neg G$, non può essere $v(\neg F) = \mathbf{V}$ perché altrimenti, per la seconda ipotesi, avremmo $v(G) = \mathbf{V}$. Quindi $v(\neg F) = \mathbf{F}$, cioè $v(F) = \mathbf{V}$.
2. **V** si verifica con le tavole di verità, oppure notando che $(p \rightarrow \neg r) \wedge (r \rightarrow q) \equiv (\neg p \vee \neg r) \wedge (\neg r \vee q) \equiv (\neg p \wedge q) \vee \neg r \equiv \neg(\neg p \wedge q) \rightarrow \neg r \equiv p \vee \neg q \rightarrow \neg r$.
3. **3** y, z e w sono le variabili libere.
4. **F** si ha $I, \sigma[x/8] \models r(x, a)$ ma $I, \sigma[x/8] \not\models r(f(x), c)$.
5. **F** se $D^I = \{0, 1\}$, $p^I = \{0\}$, $q^I = \{1\}$ si ha $I \models \forall x(p(x) \vee q(x))$ e $I \not\models \forall x p(x) \vee \forall x q(x)$.
6. **V** segue dal Lemma 9.9 delle dispense.
7. **F** non si può applicare la regola $(\forall i)$ perché x può essere libera in Γ . Per mostrare che l'affermazione può essere falsa scegliamo per esempio $\Gamma = \{p(x)\}$, in modo che banalmente si abbia $\Gamma \triangleright p(x)$. Dato che $\Gamma \not\models \forall x p(x)$ per il teorema di correttezza abbiamo $\Gamma \not\models \forall x p(x)$.
8. **F** vedere l'Esempio 10.15 delle dispense. Sono proprio i controesempi all'affermazione a motivare l'introduzione dei tableaux sistematici.
9. **F** $\{\forall x(p(x) \vee r(x, c)), p(c) \vee r(c, c), r(c, c), \neg p(c)\}$ è un insieme di Hintikka.
10. Dobbiamo mostrare che non esiste un'interpretazione I che soddisfa tutti i tre enunciati, che indichiamo con F, G e H . Supponiamo per assurdo che I abbia questa proprietà.
Dato che $I \models G$ esiste $d_0 \in D^I$ tale che $I, \sigma[x/d_0] \models \forall y \neg r(x, y)$. Da $I \models F$ segue in particolare che $I, \sigma[x/d_0] \models \neg p(x) \vee r(x, c)$. Per quanto ottenuto prima si ha $(d_0, c^I) \notin r^I$ e quindi deve essere $d_0 \notin p^I$.
Dato che $I \models H$ abbiamo $I, \sigma[x/d_0] \models \neg r(x, f(x)) \rightarrow p(x)$. Da quest'ultimo fatto e da $d_0 \notin p^I$ segue che vale $(d_0, f^I(d_0)) \in r^I$ che contraddice $I, \sigma[x/d_0] \models \forall y \neg r(x, y)$.
11. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi i tre congiunti. L'interpretazione I definita da

$$D^I = \{0, 1\}, \quad f^I(0) = 1, \quad f^I(1) = 1, \\ r^I = \{(0, 0), (0, 1), (1, 1)\}$$

ha questa caratteristica.

12. (i) $g(a) \wedge p(a) = p(b) \wedge c(b)$;
(ii) $g(a) \wedge \neg \exists x(g(x) \wedge p(x) = p(a) \wedge x \neq a)$.
13. Per stabilire se la conseguenza logica vale costruiamo un tableau con la radice etichettata dalle formule a sinistra di \models e dalla negazione della formula a destra di \models . In ogni passaggio sottolineiamo la formula su cui agiamo. Utilizziamo ripetutamente la Convenzione 4.34 delle dispense e ci fermiamo non appena un nodo contiene una coppia complementare.


$$\frac{\frac{\frac{[\neg r(x, x)]^1}{\exists y \neg r(y, x)}}{\frac{[\forall x(\exists y \neg r(y, x) \rightarrow \forall y r(x, y))]^2}{\exists y \neg r(y, x) \rightarrow \forall y r(x, y)}}}{\frac{\frac{\forall y r(x, y)}{r(x, x)}}{[\neg r(x, x)]^1}} \perp_1$$
$$\begin{aligned}
& (\forall x \neg \forall y r(x, y) \vee \exists z p(z)) \wedge \neg \exists x \forall y \neg q(y, x) \rightarrow \neg \exists u \forall x q(x, f(u)) \\
& (\forall x \exists y \neg r(x, y) \vee \exists z p(z)) \wedge \forall x \exists y q(y, x) \rightarrow \forall u \exists x \neg q(x, f(u)) \\
& \forall x (\exists y \neg r(x, y) \vee \exists y p(y)) \wedge \forall x \exists y q(y, x) \rightarrow \forall u \exists x \neg q(x, f(u)) \\
& \quad \forall x (\exists y (\neg r(x, y) \vee p(y)) \wedge \exists v q(v, x)) \rightarrow \forall u \exists x \neg q(x, f(u)) \\
& \quad \forall x \exists y \exists v ((\neg r(x, y) \vee p(y)) \wedge q(v, x)) \rightarrow \forall u \exists x \neg q(x, f(u)) \\
& \quad \forall u (\forall x \exists y \exists v ((\neg r(x, y) \vee p(y)) \wedge q(v, x)) \rightarrow \exists x \neg q(x, f(u))) \\
& \quad \forall u \exists x (\exists y \exists v ((\neg r(x, y) \vee p(y)) \wedge q(v, x)) \rightarrow \neg q(x, f(u))) \\
& \quad \forall u \exists x \forall y \forall v (((\neg r(x, y) \vee p(y)) \wedge q(v, x)) \rightarrow \neg q(x, f(u)))
\end{aligned}$$